



**C. C. NAPOLI**  
**Domenica, 19 novembre 2017**

# C. C. NAPOLI

Domenica, 19 novembre 2017

## C. C. NAPOLI

19/11/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 36	STEFANO ARCOBELLI	
<b>Pellegrini sprint: due 100 in 3 minuti «Sto migliorando»</b>		1
19/11/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 29		
<b>Si alza il sipario su "Campioni Campani"</b>		3
19/11/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 41		
<b>San Carlo e Circolo Savoia sempre più uniti</b>		4



C. C. NAPOLI

# Pellegrini sprint: due 100 in 3 minuti «Sto migliorando»

Fede vince nel dorso (58"95), poco dopo si prende anche il crawl (54"50): «Vedrete da gennaio in poi...»

Dai tempi di quando era baby boom, Federica Pellegrini dice che è rimasta intatta la voglia di sorprendere, spiazzare, di cercare qualcosa di nuovo nel nuoto del suo ultimo ciclo di carriera.

«Di baby sono rimasti i capelli...» scherza Fede a capo di due finali nuotate tutte d' un fiato, e vinte per elettrizzare il pubblico livornese che l' ha ritrovata a distanza di 9 anni. Nei 100 dorso timbra 58"95, a 5 decimi dal personale di 58"48; nei 100 sl doma la ritrovata Galizi in 54"50. E' solo un meeting che ha voluto onorare, il 41° Mussi, Femiano, Lombardi, rappresenta il penultimo test azzurro prima degli Europei di dicembre a Copenaghen, e Fede sa che il percorso è lungo verso quel cambio di nuotata, frequenze e bracciate diverse per la gara regina. La progressione cronometrica verrà, conta lo stato d' animo e questo affetto dilagante da gestire in pubblico: «I 100 stile libero? Volevo solo portare a casa la gara, poi a tre minuti dai 100 dorso Ma è stato un buon allenamento. Piano piano migliore e la vasca corta per me è sempre stata difficile. La fase interessante sarà da gennaio in poi.

Quello che verrà da quel momento è tutto un di più». Vista dal c.t. Cesare Butini, questa Pellegrini velocista «ha bisogno di tempo, cambiare è complicato, gli schemi abituali di lavoro, la frequenza più alta che non le appartiene, è un lavoro arduo però sappiamo che quando Federica si impegna ci mette sempre quel qualcosa in più. Spero che le faccia bene anche per un eventuale ritorno nei 200, io ci spero...». La doppia stagione europea sembra disegnata apposta per questa transizione verso la velocità che dovrà servire a Fede per non rimpiangere quei 200 sl della recente gloria mondiale.

Quei 200 sl che si prende stavolta Simona Quadarella, con l' unico record personale di questo test: il bronzo mondiale dei 1500 tocca in 1'58"44, a cinque decimi dal crono di Genova e poi sfiora il 4'05" nei 400 sl (4'06"50). E i 200 sl al maschile - per chiudere il cerchio - sono ancora di Filippo Magnini, con un crono simile a quello di una settimana fa al Sapio: di soli 12/100 peggiore (1'45"29). A 35 anni, il pesarese sta davanti all' emergente Ciampi, autore del personale da 1'45"68.

Nuoto > A Livorno

## LA GUIDA

Mircea beffa Dotto  
Quadarella ok:  
200 sl in 1'58"44

**Finali 200 sl**, ore 10.00. 50 sl: Dotto 1'01"80 (27"00), Ciampi 1'01"80 (27"00), Magnini 1'01"80 (27"00), Galizi 1'01"80 (27"00), Pellegrini 1'01"80 (27"00), Dotto 1'01"80 (27"00), Ciampi 1'01"80 (27"00), Magnini 1'01"80 (27"00), Galizi 1'01"80 (27"00), Pellegrini 1'01"80 (27"00).



Federica Pellegrini, 29 anni, dopo l'oro mondiale del 200 sl a Budapest porta sulla velocità...

## Pellegrini sprint: due 100 in 3 minuti «Sto migliorando»

Fede vince nel dorso (58"95), poco dopo si prende anche il crawl (54"50): «Vedrete da gennaio in poi...»

**Stefano Arcovoli**  
MONTA LA SPERANZA  
Dopo la vittoria di quando era baby boom, Federica Pellegrini dice che è rimasta intatta la voglia di sorprendere, spiazzare, di cercare qualcosa di nuovo nel nuoto del suo ultimo ciclo di carriera. «Di baby sono rimasti i capelli...» scherza Fede a capo di due finali nuotate tutte d' un fiato, e vinte per elettrizzare il pubblico livornese che l' ha ritrovata a distanza di 9 anni. Nei 100 dorso timbra 58"95, a 5 decimi dal personale di 58"48; nei 100 sl doma la ritrovata Galizi in 54"50. E' solo un meeting che ha voluto onorare, il 41° Mussi, Femiano, Lombardi, rappresenta il penultimo test azzurro prima degli Europei di dicembre a Copenaghen, e Fede sa che il percorso è lungo verso quel cambio di nuotata, frequenze e bracciate diverse per la gara regina. La progressione cronometrica verrà, conta lo stato d' animo e questo affetto dilagante da gestire in pubblico: «I 100 stile libero? Volevo solo portare a casa la gara, poi a tre minuti dai 100 dorso Ma è stato un buon allenamento. Piano piano migliore e la vasca corta per me è sempre stata difficile. La fase interessante sarà da gennaio in poi.

Quello che verrà da quel momento è tutto un di più». Vista dal c.t. Cesare Butini, questa Pellegrini velocista «ha bisogno di tempo, cambiare è complicato, gli schemi abituali di lavoro, la frequenza più alta che non le appartiene, è un lavoro arduo però sappiamo che quando Federica si impegna ci mette sempre quel qualcosa in più. Spero che le faccia bene anche per un eventuale ritorno nei 200, io ci spero...». La doppia stagione europea sembra disegnata apposta per questa transizione verso la velocità che dovrà servire a Fede per non rimpiangere quei 200 sl della recente gloria mondiale.

Quei 200 sl che si prende stavolta Simona Quadarella, con l' unico record personale di questo test: il bronzo mondiale dei 1500 tocca in 1'58"44, a cinque decimi dal crono di Genova e poi sfiora il 4'05" nei 400 sl (4'06"50). E i 200 sl al maschile - per chiudere il cerchio - sono ancora di Filippo Magnini, con un crono simile a quello di una settimana fa al Sapio: di soli 12/100 peggiore (1'45"29). A 35 anni, il pesarese sta davanti all' emergente Ciampi, autore del personale da 1'45"68.

DOMENICA 19 NOVEMBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT



## Morto a 50 anni Suleymanoglu Nella leggenda con 3 ori olimpici

Nato in Bulgaria da famiglia turca, fuggì a Istanbul e divenne eroe nazionale

**LA FUGA** Nato in Bulgaria da una famiglia turca (Suleymanoglu), Suleymanoglu non ha mai nascosto le sue origini al mondo. Come la sua carriera, anche la sua vita è stata un continuo sacrificio. Si è allenato in una piscina di legno a Istanbul, ha lavorato come operaio in una fabbrica di calzature, ha fatto il costruttore e il gestore di una squadra bulgara con soprannome di «Suleymanoglu». Ha vinto tre medaglie d'oro olimpiche, tre medaglie d'argento e una medaglia di bronzo. Aveva 50 anni ed era considerato uno dei più grandi atleti del suo sport. Soprannominato «Re del nuoto», per la sua forza e la sua piccola taglia (era alto 1,62 e pesava 65 chili).

**LEGGENDA** Suleymanoglu è stato un eroe nazionale di molti paesi che gli onorati di premiare. È stato il primo a vincere la maratona di Istanbul nel 1972. Ha vinto il campionato del mondo di nuoto a 100 metri stile libero nel 1972 e nel 1976. Ha vinto il campionato del mondo di nuoto a 100 metri stile libero nel 1976. Ha vinto il campionato del mondo di nuoto a 100 metri stile libero nel 1976. Ha vinto il campionato del mondo di nuoto a 100 metri stile libero nel 1976.



IL BASKET HA TROVATO IL SUO POSTO. SEGUILO.

EUROSPORT PLAYER  
Per la prima volta tutta la Lega Basket Serie A, l'Europea, l'Europa e la Basketball Champions League in un unico posto, a soli 3,99€ al mese. Offerta valida fino al 30 novembre.

Sprinter L' ex bicampione del mondo assiste dalla tribuna ai 100 sl che vedevano il ritorno al confronto assoluto azzurro di Marco Orsi: la gara regina non è di Luca Dotto, che aveva domato i 50 sl, ma di Alessandro Miressi, il più alto della compagnia (202 centimetri) che grazie alle leve più lunghe batte il campione europeo in vasca lunga di un centesimo, e il detentore europeo di vasca lunga, un Bomber che torna a vivere l' adrenalina delle sfide e intanto riparte da 48"59 dopo un passaggio a 23"34.

Gabri spettatore Mentre la sua Giulia (Verona) sale sul podio dei 50 e 100 rana (vinti al maschile da Martinenghi carico di lavoro anche in chiave 200), Gabriele Detti assiste da bordo vasca alle gare e premia la Quadarella: per il campione mondiale degli 800 giovedì sarà il giorno chiave per capire se l' infiammazione alla spalla - che già gli ha fatto perdere 3 settimane di lavoro - sarà recuperabile in modo da tentare in extremis la presenza agli Europei danesi. Il livornese sta soffrendo a fare lo spettatore, e passa da un allenamento di gambe alla fisioterapia. Non perde solo il buon umore.

*STEFANO ARCOBELLI*



NUOTO La manifestazione a Portici, coordinata dal professor Allocco, ha come protagonisti i giovani atleti

# Si alza il sipario su "Campioni Campani"

NAPOLI. Il grande giorno è arrivato, oggi a Portici su il sipario su "Campioni Campani", evento creato 10 anni fa e coordinato dal professor Vincenzo Allocco (in foto), vice presidente della Fin Campania che ha raccolto come al solito tante adesioni per questa manifestazione, segno evidente della capacità aggregante di tale formula competitiva. La tanto attesa manifestazione riprende dalla sede della Società Nuotatori campani del Centro Sportivo Portici, che nella scorsa edizione si è posizionata al primo posto della classifica regionale. Saranno tanti atleti giovani e giovanissimi nuotatori che affolleranno la struttura della cittadina porticese, che giungeranno da qualsiasi parte della regione e si ritroveranno a dare vita ad uno spettacolo che non è solo sportivo. La gara e i suoi aspetti tecnici infatti non rappresentano l'aspetto dominante in questo periodo di esuberanza di vita. La competizione ha come obiettivo unico l'abitudine all'impegno quotidiano, è un'opportunità di confronto, di verifica dell'autoefficacia e per aumentare autostima. Una manifestazione per praticare nuoto in maniera sana e formativa, sia dal punto di vista fisico che psicologico, un'esperienza educativa attraverso lo sport e quindi di vita.

Al via a "Campioni Campani" che prosegue sulla scia delle iniziative volute dalla Fin Campania.

30 TECNICA  
SPORT

JUNIOR La Contek cala il tris e difende il primato. Il big match delude le aspettative: reti inviolate tra Eurogomme e Medinat

## Cerullo fa grande la Vif, Lazzaroni ko

Partita vibrante ed emozionante, la squadra di Cicala cercava la sua prima vittoria e nel primo tempo è riuscita ad andare due volte in vantaggio. La Vif riprendeva con Cerullo che termina il punto con la sua velocità permettendo di montare e chiudere in parità il primo tempo. Nella ripresa la Spi pendeva il comando della gara e con velocità andava molto volte vicino al gol e solo l'emanazione di linee garantivano la squadra di Cicala fino alla partenza del crono. 10 anni fa è coordinato dal professor Vincenzo Allocco (in foto), vice presidente della Fin Campania che ha raccolto come al solito tante adesioni per questa manifestazione, segno evidente della capacità aggregante di tale formula competitiva. La tanto attesa manifestazione riprende dalla sede della Società Nuotatori campani del Centro Sportivo Portici, che nella scorsa edizione si è posizionata al primo posto della classifica regionale. Saranno tanti atleti giovani e giovanissimi nuotatori che affolleranno la struttura della cittadina porticese, che giungeranno da qualsiasi parte della regione e si ritroveranno a dare vita ad uno spettacolo che non è solo sportivo. La gara e i suoi aspetti tecnici infatti non rappresentano l'aspetto dominante in questo periodo di esuberanza di vita.

**ARBITRO:** Contornoni di Napoli 6 5.5.

**RETI:** 15' Maccaroni, 25 e 42' Cerullo, 53' Cerullo, 74' Lottino.

**Partita vibrante ed emozionante, la squadra di Cicala cercava la sua prima vittoria e nel primo tempo è riuscita ad andare due volte in vantaggio. La Vif riprendeva con Cerullo che termina il punto con la sua velocità permettendo di montare e chiudere in parità il primo tempo. Nella ripresa la Spi pendeva il comando della gara e con velocità andava molto volte vicino al gol e solo l'emanazione di linee garantivano la squadra di Cicala fino alla partenza del crono. 10 anni fa è coordinato dal professor Vincenzo Allocco (in foto), vice presidente della Fin Campania che ha raccolto come al solito tante adesioni per questa manifestazione, segno evidente della capacità aggregante di tale formula competitiva. La tanto attesa manifestazione riprende dalla sede della Società Nuotatori campani del Centro Sportivo Portici, che nella scorsa edizione si è posizionata al primo posto della classifica regionale. Saranno tanti atleti giovani e giovanissimi nuotatori che affolleranno la struttura della cittadina porticese, che giungeranno da qualsiasi parte della regione e si ritroveranno a dare vita ad uno spettacolo che non è solo sportivo. La gara e i suoi aspetti tecnici infatti non rappresentano l'aspetto dominante in questo periodo di esuberanza di vita.**

## Si alza il sipario su "Campioni Campani"

NAPOLI. Il grande giorno è arrivato, oggi a Portici su il sipario su "Campioni Campani", evento creato 10 anni fa e coordinato dal professor Vincenzo Allocco (in foto), vice presidente della Fin Campania che ha raccolto come al solito tante adesioni per questa manifestazione, segno evidente della capacità aggregante di tale formula competitiva. La tanto attesa manifestazione riprende dalla sede della Società Nuotatori campani del Centro Sportivo Portici, che nella scorsa edizione si è posizionata al primo posto della classifica regionale. Saranno tanti atleti giovani e giovanissimi nuotatori che affolleranno la struttura della cittadina porticese, che giungeranno da qualsiasi parte della regione e si ritroveranno a dare vita ad uno spettacolo che non è solo sportivo. La gara e i suoi aspetti tecnici infatti non rappresentano l'aspetto dominante in questo periodo di esuberanza di vita.

**SCHERMA - NELLA COPPA DEL MONDO SCARDOLA, FEMMINILE GREGORIO E D'ARDIGNO**

**La corsa di Cuomo si ferma agli ottavi: al trofeo "Carroccio" trionfa l'Ungheria**

**LEGNANO.** Si ferma agli ottavi di finale la corsa di Valerio Cuomo al trofeo "Carroccio" di Legnano, edizione numero 41 della tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di spada maschile, in corso in questi giorni a Legnano. Il napoletano si era infatti qualificato venerdì per il tabellone principale. Cuomo (nella foto), prima di fermarsi al soggetto di Paolo Pizzi, sconfitto 15-12, aveva vinto tutti gli assalti del proprio girno ed, oggi, aveva oscurato vincendo il derby contro Edoardo Vichi per 15-7, poi contro l'ungarese Matej Tamas Koch per 15-8. Cuomo però non sarà impegnato oggi nella prova a squadre. Il terzo al confronto con una finalista targa ungherese, vista dal bronzo trionfo Andrea Reddi che si è imposto sul connazionale Daniel Berta per 15-6. A Orsano, invece, nella prima prova di Coppa del Mondo di Sciabola Femminile, Rebecca Cargnoni si è fermata nel derby azzurro da Letica Galotta, con punteggio di 15-8 al primo turno. La svedese Hanna Rosqvist è vice invece l'argentina, battuta solo in finale dal fuoriclasse Olga Kharina.



L'EVENTO Al Circolo Nautico è stata presentata per i soci la nuova stagione d' opera, balletto e concerti

## San Carlo e Circolo Savoia sempre più uniti

NAPOLI. Un pomeriggio incantevole. Al "Reale Yacht Club Canottieri Savoia" presso la Banchina Santa Lucia 13 si è svolta la presentazione della stagione 2017-18 d' opera, balletto e concerti del teatro San Carlo: ad animare l' insolito evento - organizzato con la collaborazione dell' associazione Gli amici di Palazzo San Carlo e il supporto di Marco Caiazzo responsabile comunicazione del Circolo - anche un momento musicale d' eccezione con la performance del Coro di trenta Voci Bianche diretto dal maestro Stefania Rinaldi.

### SAVOIA -SAN CARLO, BINOMIO VINCENTE.

I numerosi ospiti sono stati accolti dal presidente del Circolo Savoia Carlo Campobasso e dai suoi consiglieri: assente giustificata Rosanna Purchia Sovrintendente del teatro San Carlo per sopraggiunti impegni di lavoro, rappresentata dal direttore Affari istituzionali e marketing Emmanuela Spedalieri affiancata dal direttore Area artistica e programmazione Francesco Andolfi, dal direttore del Corpo di Ballo Giuseppe Picone, dal regista dell' opera "La Fanciulla del west", maestro Hugo de Ana. La serata San Carlo replica un' iniziativa vinta l'anno passato come ricordato dal presidente Campobasso che ha sottolineato osannando per la scelta del San Carlo di presentare la stagione al Circolo Savoia, grazie al fatto che sono stati stretti rapporti di grande amicizia con il Sovrintendente e l'area marketing del Massimo dopo la bella serata dello scorso anno: il Circolo ha, quindi, rinnovato una tradizione che risale alla Belle Époque, quella di acquistare in certe numeri di abbonamenti per la stagione del San Carlo, messi a sorteggio fra i soci.



Un momento dell'evento andato in scena al Circolo Savoia

ci per compiere quella che consideriamo da sempre una missione, dare il giusto risalto all'aspetto sociale oltre a quello sportivo». Sul PALCO SAN GENNARO E PULCINELLA. Di grande fascino il debutto in prima assoluta per la rassegna "Autunno Danza" 2017, in scena ieri, sarà seguito dalla replica oggi alle ore 17. L'inedito allestimento presentato dal prestigioso teatro calò sul palco Pulcinella e San Gennaro: opere scultoree scaturite dalla fantasia dell'artista partenopeo Lello Esposito - vibra sulle note di melodie della tradizione colta e popolare della musica napoletana formata a musica etno-fononica e si avvale di regia, costumi e impasti armonici di Francesco Nappa che propone un Pulcinella insolito, privo della tradizionale maschera nera e, quindi,



Un momento dell'evento andato in scena al Circolo Savoia

dal tratto più umano, una persona dei nostri giorni che si muove nella Napoli odierna, che soffre ma non si abbatte, cercando di ritrovare il suo vero e unico amore e che riuscirà a ricongiungersi alla felicità.

TANTI APPARSI PER TUTTI I PROTAGONISTI. In gli artisti in scena, il protagonista Carlo De Martino (Pulcinella), il tenore Giulio Pollicino (San Gennaro) e il soprano Laura Cerco e il basso Luigi De Donato accompagnati dall'Orchestra stabile diretta da Maurizio Spadaro, gli altri attori Claudio D'Antonio (Pimpinella), Alessandro Siano (Capo banda) e Salvatore Manara (Fiorio). Il Corpo di Ballo del San Carlo. La presentazione è conclusa fra i sagorati battenti dagli interventi, dando il via a un grande cocktail rafforzato che ha risonato gli invitati distribuiti sulle terrazze a mare, convece la mite temperatura.

### "IL PADIGLIONE DELLE PEONIE" NELL'AMBITO DELLA RASSEGNA "AUTUNNO DANZA"

#### Un "tuffo" in una cultura misteriosa

NAPOLI. Il teatro San Carlo incontra la Cina - in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Dante Alighieri" e l'Istituto Confucio di Napoli - la Compagnia dell'opera Kunqu del Jiangsu, regione del sud della Cina, propone uno spettacolo del titolo "Il Padiglione delle Peonie" nell'ambito di "Autunno Danza". Un fatto in una cultura misteriosa, antica e magica, uno spettacolo che affonda le radici nella storia e proprio specchio della maestosa arte cinese. La Cina conosciuta come la Terra dei divini tuoni, dagli imperatori alle persone comuni credevo che la loro cultura fosse un dono del cielo. Vivevano in armonia con l'universo e vedevano una connessione tra tutte le cose. L'autentica cultura tradizio-

nal cinese ha tramandato questi principi per migliaia di anni - fino a che non è andata quasi dimenticata a favore di altre e più terrene domestiche. Questo spettacolo infatti è da intendere prima di tutto come una grande occasione di acquisizione di coscienza. Un invito a scoprire questa antica civiltà sinistrata. Per rendere possibile questo viaggio si sono modificati i confini convenzionali delle arti dello spettacolo. Spettacolo che ha unito antiche leggende con innovazioni tecnologiche, autentici costumi tradizionali e linguaggi e rapporti comunicativi multimediali impressionanti. Un'esperienza spettacolare che si è servita dell'alta scena per essere in tutto sua. Grazie anche ad un'orchestra coinvolgente, gli spettatori hanno vissuto un'esperienza che non troveremo facilmente in nessun'altra parte del mondo. Le leggende possono rivelarsi antiche come le montagne, non ancora sconfitte, siccome laghi lontani nel tempo e nello spazio, ma soprattutto possono essere rielaborate dalla fantasia della persona che si prende cura di mandarle in scena. Questo spettacolo è un grande esempio, un grande esempio di tradizione tramandata e raccontata. Questa è anche una grande competenza dagli autori della spettacolo, ricche di emozioni, intrinseche, ricca di spiritualità. Questa è una grande esperienza immaginaria dello spettatore attraverso una cultura, molto diversa dalla nostra e proietta per questo tanto affascinante ed interessante.

Un "tuffo" in una cultura misteriosa. NAPOLI. Il teatro San Carlo incontra la Cina - in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Dante Alighieri" e l'Istituto Confucio di Napoli - la Compagnia dell'opera Kunqu del Jiangsu, regione del sud della Cina, propone uno spettacolo del titolo "Il Padiglione delle Peonie" nell'ambito di "Autunno Danza". Un fatto in una cultura misteriosa, antica e magica, uno spettacolo che affonda le radici nella storia e proprio specchio della maestosa arte cinese. La Cina conosciuta come la Terra dei divini tuoni, dagli imperatori alle persone comuni credevo che la loro cultura fosse un dono del cielo. Vivevano in armonia con l'universo e vedevano una connessione tra tutte le cose. L'autentica cultura tradizio-

## A SAN DOMENICO MAGGIORE TRA STAND ESPOSITIVI, DIBATTITI, SHOW COOKING, DEGUSTAZIONI E PREMIAZIONI Campania protagonista dell'enogastronomia italiana

NAPOLI. Iniziativa lanciata lo scorso, in San Domenico Maggiore con la celebrazione della Santa Messa, in onore del Santo patrono dei cuochi San Francesco Crisostomo, dal presidente Urec Luigi Vitellio, il presidente della Commissione Regionale AgriAlimenti Made in Naples, Francesco Veronesi ed il vice presidente della Commissione Bilancio e Finanze Demanio e Patrimonio, Alfonso Longobardi. Quest'anno ha ulteriormente confermato che si avvia ad essere varato dalla Regione Campania il progetto che riguarda l'apertura di uno spazio per l'enogastronomia, disponibile per i giovani cuochi che vorranno aprire una propria attività ristorativa, affermando gli dati nella precedente conferenza di presentazione.

ne delle prime tre giornate organizzate dai cuochi per la loro festa dell'Urec, presieduta da Vitellio insieme a tutto il suo direttivo, dal 13 al 15 a San Domenico Maggiore, all'ombra di "Le eccellenze enogastronomiche della Campania valore aggiunto per il dining modernissimo". La cucina Campana eccelleva nel Mondo".

Subito dopo, nella stessa giornata di lunedì alle ore 14 è avvenuto il taglio del nastro in San Domenico Maggiore e si è sviluppato l'evento dando vita ad una serie di stand espositivi di prodotti enogastronomici e banche di distribuzione distribuite dalle diverse sezioni e comitati di cura aderenti alla Fice, la presenza quotidiana di un grandissimo numero di studenti dei vari atenei della nostra regione, numerose conferenze, corsi di aggiornamento e alla formazione e cooking show tenuti dal team

manifestazione patrocinata e organizzata oltre che dalla Regione Campania e Comune di Napoli, dalla Provincia di Napoli, Giuseppe Spadaro, Giuseppe Crisostomo sponsor. Concluso il primo step della manifestazione pro-enogastronomica e congressuale campana, che ha ottenuto un grande successo grazie al contributo del mass media, grazie anche all'ottimo affollamento tenuto dalla giornata. La Fice che sta a Napoli da oggi a martedì presso l'Hotel alla Mostra d'Oltremare, continuerà il suo lavoro di promozione e di collegamento con la Fice come anche per questo Salone. Professionista dell'agricoltura, della enogastronomia e della tecnologia giorno da una quarta edizione.



prestigioso teatro colloca sul palco Pulcinella e San Gennaro - opere scultoree uscite dalla fucina dell' artista partenopeo Lello Esposito - vibra sulle note di melodie della tradizione colta e popolare della musica napoletana frammiste a musica elettronica e si avvale di regia, costumi e impianti luminosi di Francesco Nappa che propone un Pulcinella insolito, privo della tradizionale maschera nera e, quindi, dal tratto più umano, una persona dei nostri giorni che si muove nella Napoli odierna, che soffre ma non si abbatte, cercando di ritrovare il suo vero e unico amore e che riuscirà a riconquistare la felicità.

TANTI APPLAUSI PER TUTTI I PROTAGONISTI. Tra gli artisti in scena, il protagonista Carlo E Martino (Pulcinella), il tenore Giulio Pelligra, il soprano Laura Cherici e il basso Lugi De Donato accompagnati dall' Orchestra stabile diretta da Maurizio Agostini, gli altri attori Claudia D' Antonio (Pimpinella), Alessandro Staiano (Capo banda) e Salvatore Manzo (Furbo), il Corpo di Ballo del San Carlo. La presentazione si conclude fra i fragorosi battimani degli intervenuti, dando il via a un gradevole cocktail renforcè che ha ristorato gli invitati distribuiti sulle terrazze a mare, complice la mite temperatura serale.